



COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

ORIGINALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 76 DEL 4/4/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019.

L'anno Duemiladiciassette , il giorno quattro
del mese di aprile , alle ore 13.35 in Sora e nella
Casa Comunale.

Appositamente convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento
dei Signori:

			Presente	Assente
Roberto	De Donatis	Sindaco	SI	
Fausto	Baratta	Vice Sindaco	SI	
Maria Gabriella	Paolacci	Assessore	SI	
Sandro Luciano	Gemmiti	Assessore	SI	
Veronica	Di Ruscio	Assessore	SI	
Stefano	Lucarelli	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco Arch. Roberto De Donatis.

Partecipa ai sensi dell'art.97 -quarto comma, lett.a - del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il
Segretario Generale del Comune Dr. Amedeo Scarsella.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità della
adunanza, invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

PREMESSO:

- che l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che i Comuni deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che i Comuni deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economico-finanziaria non presenti un disavanzo,
- che l'art. 174 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000, dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione debba essere predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio unitamente alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che, all'art. 1 commi 710 e seguenti, introduce il vincolo del pareggio di bilancio e prevede l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 ed entrato in vigore il 22 aprile u.s., con il quale sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la Legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, di modifica alla Legge n. 243 del 2012 in materia di equilibrio dei Bilanci di Regioni ed Enti Locali, convertito definitivamente in Legge, con il quale si introduce un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (1,2 e 3);

VISTO il Decreto del Ministero delle Finanze del 4 agosto 2016 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede: "3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; "

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 in data 28.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato 2017 – 2019,
- la deliberazione DI Consiglio Comunale n. 15 in data 30.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dello schema di Documento Unico di Programmazione semplificato 2017–2019,
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 in data 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il "Programma triennale dei lavori pubblici anni 2017/2019 e l'elenco annuale 2017" ;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

PRECISATO che nel DUP 2017/2019 approvato in data 30.03.2017 si è ritenuto non intervenire sulle attuali imposte e tasse comunali ovvero sulle altre tipologie di entrate , in quanto la revisione delle stesse richiede un'attenta analisi dei presupposti d'imposta ed una conoscenza di dati ed elementi che dovranno essere alla base della loro revisione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che ha istituito la IUC, basata sul possesso di immobili e sulla fruizione di servizi, comprensiva di:

- * IMU con esenzione delle abitazioni principali,
- * il tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del possessore e dell'utilizzatore,
- * la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale adottata in data 30.03.2017 n. 14: "Approvazione Tariffe TARI per l'anno 2017;

RILEVATO che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il Comune non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 30% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

CONSIDERATO, altresì, che le previsioni dello schema di bilancio finanziario 2017 – 2019 sono tali da consentire di rispettare l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio e, pertanto, si presenta rispettoso del prescritto requisito di legittimità;

DATO ATTO che il fondo di riserva iscritto nei documenti contabili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO il D.L. 30 dicembre 2016, N. 244, per effetto del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017.

DATO ATTO che gli atti contabili approvati con il presente atto, ed i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011; – lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mediante votazione resa nei modi e termini di legge:

PRESENTI: 6

VOTANTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: //

DELIBERA

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

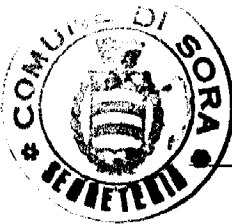
- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
2. di approvare la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019;
 3. di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
 4. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017 e a tutte le normative di finanza pubblica.
 5. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
 6. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

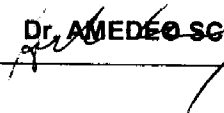
IL SINDACO

Arch. ROBERTO DE DONATIS



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. AMEDEO SCARSELLA



SEGRETERIA GENERALE

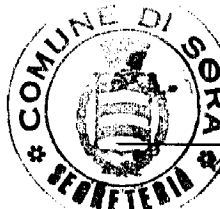
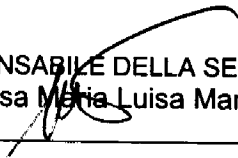
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

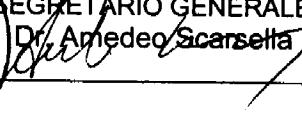
Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.sora.fr.it) ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

Sora, li 10 APR. 2017

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
Dott.ssa Maria Luisa Mancini



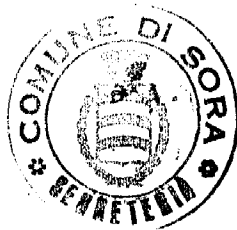
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Amedeo Scarsella



Il presente atto è:

- immediatamente eseguibile lo stesso giorno in cui è stato adottato.
- esecutivo dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

E' stato comunicato ai Capigruppo Consiliari con lettera prot. n. 2584 /Segr. Gen. del 10 APR. 2017 (art. 125 - 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000)



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
Dott.ssa MARIA LUISA MANCINI

